

Anci Umbria sostiene la candidatura di Corciano, nell'ambito de "Il Borgo dei Borghi" Toniaccini: "Facciamo vincere l'Umbria, votiamo tutti Corciano"

"Anci Umbria – afferma il presidente Michele Toniaccini – sostiene e supporta la candidatura di Corciano per l'edizione 2021 de Il Borgo dei Borghi e invita tutti i sindaci a promuovere, nell'ambito della propria comunità, l'evento e la relativa votazione. Votando Corciano, si vota tutta l'Umbria. Occorre essere uniti e solidali, per far vincere la nostra regione. L'iniziativa è anche una importante occasione di promozione turistica della nostra regione": è questo l'invito che il presidente Anci Umbria rivolge ai colleghi sindaci e alle loro comunità, in merito alla gara per "Il borgo dei borghi" che vede aperte le votazioni da domani, domenica 7 al 21 marzo prossimi. Corciano concorre come unico borgo dell'Umbria.

**8 marzo, Centro Pari
Opportunità della Regione**

Umbria e Anci Umbria siglano un protocollo d'intesa su parità di genere per il contrasto ad ogni forma di violenza

8 marzo: Giornata internazionale dei diritti della donna

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e Anci Umbria siglano un protocollo d'intesa su parità di genere per il contrasto ad ogni forma di violenza.

Grechi e Toniaccini: "Insieme per costruire una nuova società basata su una rinnovata cultura"

Anci Umbria e Centro Pari Opportunità della Regione Umbria danno concretezza ai principi espressi nella Giornata internazionale dei diritti della donna e sanciscono una alleanza per sensibilizzare la cittadinanza sulla parità di genere, contro ogni forma di violenza e per attivare progettualità in tal senso.

L'accordo è stato siglato proprio questa mattina, 8 marzo 2021, nella sede del Centro regionale, a Perugia, dal presidente del CPO, Caterina Grechi e dal presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini.

Il Centro regionale da anni è impegnato a sostenere la donna sotto diversi punti di vista e a potenziare i servizi che offre, a partire dal Telefono Donna: "Questo accordo – hanno commentato i due presidenti – rafforza la nostra azione a tutela della donna, dei suoi diritti inviolabili e universali e a contrasto della violenza di genere". La presidente Grechi ha aggiunto che "quest'anno dedichiamo l'8 marzo a una grande

emergenza nell'emergenza, rappresentata dalla perdita del lavoro da parte di molte donne, a causa della pandemia". Pienamente concorde il presidente di Anci che, proprio nella sua relazione di insediamento in Anci, ha evidenziato quanto "la nuova partenza del Paese e dell'Umbria debba cominciare dalle donne e dai giovani". Per Toniaccini, l'accordo rappresenta "un punto fermo nell'azione di Anci Umbria, per un cambio di passo e culturale nella concezione della donna che, da sempre, è valore aggiunto e punto di equilibrio per ogni comunità". Sia Toniaccini, sia Grechi hanno evidenziato l'importanza di "una rinnovata azione fra le nuove generazioni: occorre educare i bambini e le bambine per far comprendere il senso vero della parità di genere, per abbattere violenze e discriminazioni di qualunque tipo, così da dare nuovo senso alle nostre comunità".

Con il protocollo, Anci Umbria si impegna a informare i Comuni propri associati sui contenuti del documento; mettere in campo azioni di animazione e coordinamento dei Comuni associati, per perseguire le finalità del Protocollo; sollecitare i Comuni associati, nell'organizzazione di campagne, eventi, azioni, di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e supportarli poi nella promozione di tali azioni; e attuare azioni finalizzate a coinvolgere il Centro regionale nella co-progettazione e presentazione di proposte progettuali sul tema della violenza di genere, anche in risposta a opportunità di finanziamento europeo diretto o indiretto.

Da parte sua, il Centro si impegna a favorire lo scambio di informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo; a suggerire azioni e buone prassi; a dare visibilità alle azioni messe in campo dai Comuni associati; a istituire una premialità per uno dei Comuni ad Anci Umbria associati, per gratificare una campagna, un evento, un'azione, che si è distinta dalle altre per meriti che il Centro stesso valuterà; a collaborare alla co-progettazione e presentazione di proposte progettuali sul tema della violenza di genere,

anche in risposta a opportunità di finanziamento europeo diretto o indiretto.



OLYMPUS DIGITAL CAMERA

XII Assemblea Congressuale di ANCI Umbria – L’augurio del presidente Toniaccini

Toniaccini: “Un onore guidare questa grande casa dei Sindaci. Ci attendono sfide importanti. L’augurio di buon lavoro ai neo eletti dell’Ufficio di Presidenza”

Il neo presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini, eletto ieri pomeriggio, durante la XII Assemblea Congressuale di Anci Umbria, nel rinnovare i ringraziamenti per la fiducia accordata, augura buon lavoro ai nuovi membri dell'Ufficio di presidenza.

“Sono certo che insieme a loro – afferma – Anci Umbria rafforzerà la sua capacità di stare al fianco delle nostre comunità e ringrazio quanti hanno sostenuto finora questo organismo, con professionalità e dedizione”.

Toniaccini si è detto “onorato di questo incarico e della fiducia riposta. Anci Umbria continuerà ancor più a essere la casa di tutti i Sindaci, senza distinzione politica. Rafforzeremo – ha aggiunto – il nostro ruolo e saremo sempre più protagonisti e punto di riferimento per le nostre comunità. Serve massima unità, per costruire un'ANCI di tutti, aperta, inclusiva e propositiva che sappia interagire ancor più con l'esterno”.

Due le priorità di mandato: “la prima, continuare a concentrare tutte le energie sulla grande sfida del Covid, con la fase della vaccinazione che sarà fondamentale; la seconda, una nuova partenza delle nostre città con una visione europea, per definire contenuti e progettualità su cui incanalare le risorse. Su questa partita dei Fondi strutturali, del Recovery Fund, della Next generation, noi Sindaci – ha detto – vogliamo avere un ruolo da protagonisti. Dobbiamo sviluppare un'Anci sempre più capace di contribuire alla programmazione delle risorse europee, proporre un nuovo modello di sviluppo e di costruzione dei territori, basato su obiettivi green, smart, inclusivi e solidali. Occorre, contemporaneamente, restituire lavoro e occupazione, soprattutto alle donne; oltre a crescita e prospettive per i nostri giovani. E puntare su ricerca e innovazione d'impresa”.

All'incontro di ieri è intervenuto il presidente di Anci nazionale, Antonio Decaro, il quale ha sottolineato il grande

lavoro dei sindaci durante la pandemia. Decaro si è detto “fiero di aver rappresentato gli 8mila primi cittadini nel colloquio con il presidente Draghi” e ha auspicato che sia portata almeno a un miliardo la cifra destinata subito ai Comuni “o rischiamo di non chiudere i bilanci”.

La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei ha augurato al nuovo presidente e a tutti i sindaci “buon lavoro” e ha sottolineato lo spirito di “leale collaborazione che ci ha contraddistinto e continueremo a farlo per il bene delle nostre comunità, perché siamo parti di un progetto unitario per far ripartire questa regione”.

Per il presidente della Provincia di Perugia, Luciano Bacchetta “i mesi che abbiamo trascorso insieme in sinergia ad affrontare in particolare tutte le problematiche e le situazioni legate alla pandemia hanno messo ancor più in evidenza la necessità di avere sempre a disposizione riferimenti istituzionali importanti come Anci, la casa dei Comuni e dei Sindaci, per poter trovare sempre insieme le risposte giuste e soluzioni per la comunità locale e regionale”. Il presidente della Provincia di Terni Giampiero Lattanzi ha sottolineato quanto “in questi mesi noi sindaci abbiamo avuto modo di misurare l’importanza di stare uniti. I sindaci sono sempre in prima linea, ancor più ora, a gestire situazioni complesse in un contesto normativo a volte contrastante. Anci Umbria ha dimostrato di saperci unire e supportare”.

I membri dell’Ufficio di presidenza eletti ieri:

Sono stati nominati vicepresidente vicario Moreno Landrini; vicepresidenti: il sindaco di Amelia, Laura Pernazza, il sindaco di Terni, Leonardo Latini, il vicesindaco di Torgiano, Attilio Persia. Componenti di Federsanità Anci Umbria: il sindaco di Giano dell’Umbria, Manuel Petruccioli; l’assessore al Comune di Marsciano, Manuela Taglia; il sindaco di Bevagna, Annarita Falsacappa; il sindaco di Gubbio, Filippo Maria

Stirati. Coordinatore dei Piccoli Comuni, è stato confermato Federico Gori.

XII Assemblea Congressuale di ANCI Umbria – Toniaccini eletto all'unanimità

“Un onore guidare questa grande casa dei Sindaci. Ci attendono sfide importanti”

È stato eletto all'unanimità il nuovo presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini, durante la XII Assemblea congressuale dell'associazione, avvenuta in videoconferenza, dopo le 18.30. Toniaccini ha svolto nei mesi precedenti l'incarico di facente funzioni, dopo le dimissioni dell'ex presidente Francesco De Rebotti.

“Sono onorato di questo incarico – ha detto il neo presidente, a fine assemblea – e della fiducia che tutti i Sindaci mi hanno accordato. Anci Umbria continuerà ancor più a essere la casa di tutti i Sindaci, senza distinzione politica. Rafforzeremo il nostro ruolo e saremo sempre più protagonisti e punto di riferimento per le nostre comunità. Mi auguro che la bussola porti Anci Umbria verso nuovi importanti traguardi, quelli che ho elencato e quelli che penseremo insieme. L'importante è restare uniti, per costruire un'ANCI di tutti, aperta, inclusiva e propositiva che sappia interagire ancor più con l'esterno.”.

La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei ha annunciato, ai sindaci, che “l'Umbria sarà in zona arancione rafforzata e che, nell'ordinanza che si sta predisponendo, è

prevista la riapertura in presenza solo dei servizi educativi per la fascia 0-3. Questo in attesa che arrivi il nuovo Dpcm". Quanto all'assemblea, ha augurato al nuovo presidente e a tutti i sindaci "buon lavoro" e ha sottolineato lo spirito di "leale collaborazione che ci ha contraddistinto e continueremo a farlo per il bene delle nostre comunità, perché siamo partiti di un progetto unitario per far ripartire questa regione".

Molti gli interventi dei sindaci in cui è stata sottolineata la necessità che "Anci Umbria continui a essere la casa di tutti e che si rafforzi lo spirito unitario di questi ultimi mesi".

Anche il presidente dimissionario, Francesco De Rebotti è intervenuto spiegando la scelta delle sue dimissioni: "Il mio impegno più diretto nella mia parte politica era incongruente con il ruolo Istituzionale che ricoprivo. Una scelta difficile perché ero e sono affezionato ad Anci, un patrimonio che in Umbria ha pochi uguali". E ha aggiunto che "occorre proseguire con questo profilo di salvaguardia delle nostre comunità".

Sono stati eletti a integrazione dell'attuale Ufficio di Presidenza:

vicepresidente vicario: Moreno Landrini;

vicepresidenti: il sindaco di Amelia, Laura Pernazza, il sindaco di Terni, Leonardo Latini.

Componenti Federsanità Anci Umbria:

il sindaco di Giano dell'Umbria, Manuel Petruccioli; l'assessore al Comune di Marsciano, Manuela Taglia; il sindaco di Bevagna, Annarita Falsacappa; il sindaco di Gubbio, Filippo Maria Stirati.

Coordinatore Piccoli Comuni: confermato Federico Gori.

Link

immagini:

<https://mirkoloche.wetransfer.com/downloads/9bd6187d7149d89b0f6c3534b79353f720210226182414/dad0809996def58a0967ad7d4c5e6b1620210226182414/b7748b>

XII Assemblea Congressuale di ANCI Umbria

Toniaccini: “Vincere la sfida del Covid e puntare sull’Europa e su una progettazione condivisa delle nostre città, dando contenuto alle risorse europee”

“Sviluppare un’Anci sempre più rivolta all’Europa, capace di contribuire alla programmazione delle risorse europee che sono previste con i Fondi strutturali, con il Recovery Fund e con il Next generation Ue, proponendo un nuovo modello di sviluppo e di costruzione dei territori, basato sempre più su obiettivi green, smart, inclusivi e solidali”: è quanto ha sottolineato, nel primo pomeriggio di oggi, nel suo discorso di apertura, il presidente facente funzioni di Anci Umbria, Michele Toniaccini, nel corso della videoconferenza della XII Assemblea congressuale che, tra i suoi punti all’ordine del giorno, ha anche l’elezione del nuovo presidente. Elezione che avverrà a fine assemblea, dopo le 18.30.

Il segretario generale di Anci Umbria, Silvio Ranieri ha ringraziato per il lavoro svolto il precedente presidente Francesco De Rebotti e l’attuale facente funzioni per questi mesi di straordinaria attività.

Per il presidente f.f. Toniaccini è prioritario intervenire sugli effetti della pandemia: “La fase della vaccinazione è centrale per contrastare la diffusione del virus, come la capacità di ricerca su nuove cure. Occorre,

contemporaneamente, restituire lavoro e occupazione, soprattutto per le donne; oltre a crescita e prospettive per i nostri giovani; agli studenti un rientro a scuola, ma in sicurezza; e puntare sulla ricerca e l'innovazione d'impresa.

Anci Umbria dovrà sempre più interloquire con le altre Istituzioni, a cominciare dalla Regione Umbria, e con il mondo esterno, costruire nuovi rapporti, collegando l'associazione con le altre realtà, pubbliche e private, con i principali soggetti che concorrono alla definizione delle nostre comunità". Ha ricordato le attività svolte da Anci Umbria in quest'ultimo periodo: dall'impegno nell'emergenza sanitaria anche al Centro Operativo Regionale di Foligno, e ha citato le diverse collaborazioni attuate sia con l'Azienda ospedaliera, sia con le Usl, oltre ai recenti accordi con Federfarma e Assofarm per l'attività di comunicazione relativa ai test sulla popolazione. Fino a toccare temi economici, con l'incontro con Sviluppumbria, volto a "intraprendere nuovi accordi per rafforzare i nostri territori, sotto ogni punto di vista. In questo modo – ha aggiunto – i Sindaci diventano protagonisti di un rinnovamento, teso alla crescita complessiva dell'Umbria". Per il presidente "occorre saper progettare bene i prossimi anni e i Comuni vogliono e devono avere una parte attiva. Ma prima, dobbiamo capire dove vogliamo andare, e mi piacerebbe farlo insieme non solo fra noi Sindaci, ma anche con gli altri livelli Istituzionali, a partire dalla Regione Umbria, dalla sanità umbra, dalla scuola e l'università, passando anche per le Province di Perugia e di Terni con cui intendo aprire un nuovo dialogo di stretta collaborazione e con gli altri enti locali, le associazioni di categoria, le forze sociali, i sindacati, il mondo produttivo-industriale. Penso ai Fondi europei che richiedono una comunicazione costante fra tutti i soggetti".

Per la **presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei** "il confronto e la leale collaborazione con le istituzioni, e con le associazioni che le rappresentano, sono elementi

fondamentali per perseguire al meglio il bene comune. Saper fare squadra non vuol dire trovarsi sempre concordi sulle visioni reciproche o appiattirsi sulle posizioni altrui, ma vuol dire avere capacità di confrontarsi per arricchire il dibattito e riuscire a fare una sintesi virtuosa dei vari punti di vista. Mai come in questo periodo la coesione istituzionale e il raffronto costruttivo sono principi ineluttabili. E proprio in questo senso è stato improntato, e sono certa che continuerà ad essere così, il rapporto tra l'Anci e la Regione dell'Umbria".

All'incontro è intervenuto anche **il presidente di Ancì, Antonio Decaro** che ha ringraziato De Rebotti per quanto fatto in questi anni e Toniaccini per "aver svolto il ruolo di presidente di Ancì Umbria facente funzioni con impegno, in questi ultimi mesi. Sono sicuro che farà ancora di più ora, con l'investitura dell'assemblea, e nella collaborazione costante con l'associazione nazionale che mi onoro di presiedere. Noi sindaci siamo sempre in prima linea, a stretto contatto con i cittadini. Ora dobbiamo ricostruire le nostre comunità. Quando c'è una situazione negativa, si riparte sempre dai comuni. Per le risorse che abbiamo a disposizione, chiediamo leggi semplici e chiare per poterle spendere subito".

Per il **presidente della Provincia di Perugia, Luciano Bacchetta** "i mesi che abbiamo trascorso insieme in sinergia ad affrontare in particolare tutte le problematiche e le situazioni legate alla pandemia hanno messo ancor più in evidenza la necessità di avere sempre a disposizione riferimenti istituzionali importanti come Ancì, la casa dei Comuni e dei Sindaci, per poter trovare sempre insieme le risposte giuste e soluzioni per la comunità locale e regionale. Oggi ci troviamo qui tutti insieme di nuovo a fare una sintesi di questi mesi difficili, intensi e per certi aspetti epocali e al contempo a garantire per i prossimi anni con l'elezione degli organismi gestionali la piena operatività

dell'associazione. Colgo l'occasione per ringraziare l'amico sindaco di Narni e presidente Francesco De Rebotti per il prezioso lavoro svolto al servizio della comunità regionale e l'attuale presidente in carica Michele Toniaccini sindaco di Deruta che ne ha preso il testimone e ha saputo rimboccarsi le maniche e guidare Anci Umbria con tanto impegno e massima condivisione delle scelte e degli obiettivi, ribadendo la volontà di lavorare in stretta sinergia anche con le Province". Anche il presidente della **Provincia di Terni Giampiero Lattanzi**, dopo aver ringraziato De Rebotti e Toniaccini per quanto fatto, ha sottolineato quanto "in questi mesi noi sindaci abbiamo avuto modo di misurare l'importanza di stare uniti. I sindaci sono sempre in prima linea, ancor più ora, a gestire situazioni complesse in un contesto normativo a volte contrastante. Anci Umbria ha dimostrato di saperci unire e supportare".

Link intervista al presidente f.f. Michele Toniaccini, foto e immagini: <https://we.tl/t-20VmuKYhJD>

Giornata del personale sanitario: Anci Umbria, Federsanità Anci Umbria e Anci Umbria ProCiv lo ringraziano per la dedizione,

la professionalità e l'umanità con cui, ogni giorno, si prende cura dei pazienti

Le associazioni Anci Umbria, Federsanità Anci Umbria e Anci Umbria ProCiv sono grate e vicine al personale sanitario e lo ringraziano per il lavoro svolto ogni giorno, e ancor più in questo anno di pandemia, in cui, con grande umanità, professionalità e dedizione si è preso cura dei pazienti. Un pensiero ancora più forte le tre associazioni lo rivolgono a quanti, fra medici e infermieri, hanno perso la vita durante la loro attività, alle loro famiglie, come pure a tutte le vittime del Covid-19. Che sia zona rossa, gialla, arancione e tanto più bianca, non possiamo comportarci come se il virus non esistesse. Vanno sempre rispettate le regole base a contrasto della diffusione dell'infezione. Lo dobbiamo a noi stessi, lo dobbiamo a chi sacrifica la propria vita per curarci.

Incontro, questa mattina, fra l'Ufficio di Presidenza di Anci Umbria e l'Assessore

**regionale Agabiti su
ordinanza scuola Agabiti: "Si
conferma ordinanza di
sospensione attività
scolastiche per un'altra
settimana"**

"È